

Commissione Giudicatrice

DONATELLA CINELLI COLOMBINI: Dopo la laurea in Storia dell'Arte medioevale ha lavorato nell'azienda di famiglia, uno dei casati storici del Brunello. Nel 1998 ha creato la propria azienda ristrutturando due proprietà dei genitori nella parte più bella e intatta della campagna toscana il Casato Prime Donne a Montalcino e la Fattoria del Colle a Trequanda. Quella di Montalcino è la prima cantina italiana gestita interamente da donne. Nel 1993 ha inventato "Cantine aperte", l'evento che ha portato al successo l'enoturismo in Italia. Nel 2003 ha pubblicato il Manuale del turismo del vino e nel 2007 Marketing del turismo del vino. Dal 2001 al 2011 è stata Assessore al turismo del Comune di Siena e in questo periodo ha ideato il "trekking urbano" una nuova tipologia di turismo sportivo che ha poi diffuso in tutta Italia. Un'attività intensa nel turismo e soprattutto nel vino le hanno portato numerosi riconoscimenti: nel 2003 l'Oscar di miglior produttore italiano assegnato dall'AIS Bibenda, nel 2012 il Premio Internazionale Vinitaly, nel 2014 è stata nominata Cavaliere della Repubblica Italiana, nel 2015 ha ricevuto il Premio Minerva. Nel 2016 ha pubblicato il suo ultimo manuale "Marketing delle Cantine Aperte". Dal gennaio 2016 è Presidente dell'Associazione Nazionale Donne del Vino.

ROSY BINDI: È Presidente della Commissione Antimafia. È stata ricercatrice di diritto amministrativo all'Università di Siena, ha militato nell'Azione Cattolica italiana di cui è stata Vice Presidente nazionale. Parlamentare europea dal 1989 al 1994, ha contribuito alla nascita dell'Ulivo e poi del Partito Democratico. Dal 1996 al 2000 Ministro della Sanità nei governi Prodi e D'Alema. Responsabile Welfare della Margherita nella XIV legislatura. Dal 2006 al 2008 è stata Ministro delle politiche per la famiglia del governo Prodi e si è candidata alla segreteria del Pd alle primarie del 2007. Dal 2008 al 2013 è stata Vice Presidente della Camera dei Deputati e dal 2009 al 2013 Presidente dell'Assemblea Nazionale del PD. Autrice di tre volumi: "La salute impaziente" Jaca Book, "Intervista sulla famiglia" La Scuola, "Quel che è di Cesare" Laterza. Appassionata di montagna, ama la propria terra toscana, la buona tavola, il buon vino, la compagnia degli amici.

ANSELMA DELL'OLIO: californiana, figlia di un pugliese e di una ebrea americana, è accudita fin dall'età di 18 mesi dalle Missionarie Cabriniane. Ha scritto una sceneggiatura sulla vita di Francesca Saverio Cabrini che sarà realizzata da Raicinema. Ha fondato il Teatro Femminista a New York nel 1968, e ha lavorato in radio (RAI, WRFM NYC), TV (RAI, CBS) e cinema (con Federico Fellini, Francesco Rosi, Marco Ferreri, Mario Monicelli ed altri). Traduttrice, saggista, adattatrice, dialoghista, giornalista, appassionata di politica, femminista storica. È critica cinematografica per la trasmissione Cinematografo su RAI Uno ed è stata titolare della critica di cinema per Moby Dick, inserto quotidiano Liberal, testata defunta. È sposata e vive a Roma.

ANNA PESENTI: è stata per circa vent'anni, fino al 1994 direttore dell'Istituto per lo Spumante Italiano Metodo Classico. In seguito è tornata al giornalismo e alle relazioni pubbliche, le sue due attività iniziali. Le sue prime esperienze di giornalismo furono per il "Giornale di Bergamo", successivamente ha collaborato con periodici come "Gioia", "Bar Giornale", "Vini&Liquori". Ha condotto trasmissioni televisive su TeleMontecarlo e Odeon Tv per due anni e ha scritto molti libri sul cibo con Vincenzo Buonassisi. Fra i riconoscimenti ricevuti, il premio "Minerva". È stata proclamata Donna dell'Anno in Campidoglio a Roma e ha ricevuto in Friuli il "Calice d'oro". Si occupa dell'ufficio stampa per l'Associazione "Le Donne del Vino", di eventi ed è Pr per alcune aziende del settore viticolo. Collabora con "Il Corriere Viticolo", "MENU", "DEGUSTA", "Food & Beverage" e "ARTU".

STEFANIA ROSSINI: giornalista, dal 1980 è al settimanale "L'Espresso" dove sarà redattrice di cultura, caposervizio di società e inviato speciale di attualità. Autrice di programmi televisivi e radiofonici, ha anche scritto alcuni libri (per Rizzoli e Frassinelli) sui temi psicoanalitici accettando la sfida della divulgazione non banalizzata. Dal 2002 tiene un dialogo con i lettori dell'Espresso attraverso la rubrica della Posta sia su carta che sul sito on-line.

ANNA SCAFURI: Caposervizio e inviata della redazione economia del Tg1. Specializzata in agricoltura, alimentazione ed enogastronomia cura servizi per il telegiornale. Dal 2004 è stata curatrice conduttrice della prima rubrica enogastronomica del Tg1, "Terra e sapori". È socia onoraria dell'ASA (Associazione stampa agroalimentare) e dell'Associazione Donne del vino. Cura e conduce ogni settimana sul sito tg1.rai.it la trasmissione Web&Food.

DANIELA VIGLIONE: nata a Cuneo, laureata in Storia Economica all'Università La Sapienza, vive a Roma e, appena può, in campagna a Toscana, dove cura le erbe aromatiche. Manager ed economista, membro del CdA della Fondazione Eni Enrico Mattei, docente del corso in Energia e Informazione nel Mondo Arabo del Master MISLAM presso l'Università LUISS. È stata presidente e Ad di AGI, Agenzia Giornalistica Italia e presidente delle Agenzie di Stampa FIEG. Ha lavorato in Montedison, Finmeccanica, Eni, dove è stata Direttore Ufficio Studi e Ricerche, Direttore delle Relazioni Esterne, AD di EniComunicazione. Ha partecipato a Commissioni di governo su sviluppo ed equità sociale ed è stata membro delle Commissioni sulle Povertà, Riforma della Spesa Pubblica e Riforma delle Politiche sociali. Premio Marisa Bellisario e Premio Minerva, Commendatore della Repubblica.

“Casato Prime Donne”

*Premio che onora le donne,
la fotografia ed il giornalismo*

Prima Donne è il nome di un premio internazionale di scienza vitivinicola, giornalismo e fotografia che incorona la "Prima Donna", un personaggio femminile che è di esempio o di aiuto alle altre donne. Prime Donne è il nome del primo grande vino rosso - un Brunello - selezionato da assaggiatrici donne e destinato a consumatrici donne. Prime Donne è il nome della prima cantina italiana con un organico interamente femminile che è sorta sulle pendici di Montalcino (Siena) nel 2001. Dal Premio Casato Prime Donne deriva un percorso di trekking nelle vigne di Brunello che contiene le dediche delle vincitrici insieme a opere di giovani artisti e spiegazioni sul paesaggio. Le installazioni di arte contemporanea portano la firma di Marco Pignattai, Rossana Mulinari, Bruno Bruchi e Giovanni Senatore, Alessandro Grazi, Orlando Orlandini, Stefano Carlucci, Jeff Shapiro, Liberatori & Romualdi Architetti Associati, Michael Austin Latka, Carlotta, Giuditta e Annibale Parisi, Piero Sbarluzzi, Igor Vazzaz e Roberto Turchi. Prime Donne è dunque un progetto articolato per la valorizzazione della campagna e soprattutto della campagna al femminile. Ha il suo momento culminante nella premiazione che avviene alla fine di settembre a Montalcino - uno dei paesi medioevali più belli della Toscana. Il bando prevede varie sezioni, la principale delle quali premia una donna che è di esempio o di aiuto alle altre donne. Gli altri premi mirano più direttamente alla valorizzazione della campagna senese in tutti i suoi aspetti umani, culturali e produttivi.

Segreteria

Casato Prime Donne

53024 Montalcino (SI) - Tel. +39 0577 849421 - Fax +39 0577 849353

Fattoria del Colle

53020 Trequanda (SI) - Tel. +39 0577 662108 - Fax +39 0577 662202

www.cinellicolombini.it - donatella@cinellicolombini.it - casato@cinellicolombini.it



Premio

Casato Prime Donne 2016

18ª edizione

La giuria del Premio Casato Prime Donne, per la prima volta presieduta da Donatella Cinelli Colombini, sceglie come simbolo dell'universo femminile **Chaimaa Fathi** una giovane araba di fede islamica che si oppone all'Isis. Per la divulgazione del territorio tre big: Giuseppe Casciaro capo redattore dei supplementi di Repubblica, Bruno Gambacorta con il suo Eat Parate e Filippa Lagerback con il turismo in bicicletta

Chaimaa Fathi, 23 anni, studentessa di legge a Modena e delegata dei Giovani Musulmani d'Italia al Forum Nazionale Giovani, all'indomani della strage al Bataclan ha dato voce ai fedeli del Corano che hanno orrore della violenza con una lettera aperta ai terroristi ripresa nella prima pagina di "Repubblica" <<Maledetti terroristi>> ha scritto <<La mia fede è l'Islam, una religione che predica la pace Da musulmana vi rinnego, vi combatto con la parola, l'informazione, con la voce di chi vive quotidianamente la propria fede, dando esempio dei suoi insegnamenti>>.

In questa giovane donna che ha affrontato gli integralisti con il velo indosso e a mani nude, la Giuria del Premio Casato Prime Donne - composta da Donatella Cinelli Colombini presidente, Rosy Bindi, Anselma Dell'Olio, Anna Pesenti, Stefania Rossini, Anna Scafuri e Daniela Viglione - ha visto un esempio di coraggio e di una nuova femminilità capace di muovere le coscienze.

I premi della sezione giornalistica, destinati a chi divulga il territorio di Montalcino e il Brunello, sono andati a **Giuseppe Casciaro** per l'articolo *Dall'albergo vicino a Montalcino un panorama suggestivo. Castello di Velona* pubblicato ne "La Repubblica", **Bruno Gambacorta** per il servizio televisivo intitolato *50 anni della DOC* trasmesso in TG2 Eat Parade e **Filippa Lagerback** per il programma *TV In bici con Filippa: Montalcino trasmesso in "Bike Channel"*.

Il vincitore della sezione fotografica, scelto attraverso il voto online è **Andrea Rabissi**. La giuria virtuale ha scelto online fra 5 immagini finaliste selezionate dalla Giuria del premio e realizzate da Claudio Calvani, Maurizio Rellini, Andrea Rabissi e Samuele Tronchi.

Alla Casato Prime Donne rimangono le tracce permanenti dei vincitori delle 18 edizioni del Premio. Le fotografie vincitrici, di ogni edizione, sono esposte nella sala intitolata a Ilda Bartoloni la giornalista RAI, scomparsa nel 2009, a cui si deve il carattere attuale dell'iniziativa. Le dediche dettate dalle Prime Donne, accompagnano un percorso meditativo nella cantina e nei vigneti del Brunello che si arricchisce ogni anno con l'installazione di un artista toscano. La frase di Chaimaa Fathi accompagna l'opera intitolata "The Dove's Flight" di **Roberto Turchi**, una performance di immagini digitali che trasformano la nuova tinaia in uno spazio artistico dove suoni e voci esprimono lo spirito più autentico del borgo di Montalcino



Premio Internazionale “Casato Prime Donne”

2017

19ª edizione

Premio Internazionale
"Casato Prime Donne"
2017
19^a edizione

Giuria d'Onore

FRANCESCA COLOMBINI CINELLI *Presidente Fondatrice*
E' cresciuta in campagna, ha collaborato fin dal 1958 con il padre Giovanni, alla gestione della propria Fattoria dei Barbi e del Casato; poi, dal 1966, lavorandovi a tempo pieno. Dal 1976 le ha dirette e gestite fino al 1999, quando le aziende sono state affidate ai figli Donatella e Stefano. Ha fondato nel 1981 il Premio Barbi Colombini che dopo 18 anni si è trasformato nel Premio Casato Prime Donne ed è stato portato avanti dalla figlia Donatella. Dal 1990 al 1995 è stata Presidente della Vide, Vitivinicoltori italiani di Eccellenza. Ha ricevuto nel 1985 il Cangrande della Scala e nel 1990 il Premio Firenze Donna. Nel 2008 ha ricevuto la Targa d'oro Giuseppe Morsiani come "benemerita della cultura vitivinicologica e del progresso vitivinicolo". È accademica ordinaria dell'Accademia della Vite e del Vino, dell'Accademia Nazionale di Agricoltura di Bologna. È Presidente del c.d.a della srl Barbi. Nel 2005 ha pubblicato il suo libro "Il vino fa le gambe belle" e ha vinto la sezione Paesaggi del Premio Capri 2006. In seguito ha pubblicato "1899 Elina Colombini, una gentildonna ai fornelli" nel 2007, e nel 2008 "Non solo vigne a Montalcino".

SINDACO DI MONTALCINO

MARIO FREGONI	<i>Ordinario di Viticoltura all'Università Cattolica del Sacro Cuore</i>
LEONE PICCIONI	<i>Scrittore e giornalista</i>
PATRIZIO CENCIONI	<i>Presidente Consorzio del Brunello di Montalcino</i>
SERGIO ZAVOLI	<i>Scrittore e giornalista</i>

Montalcino, Aprile 2017

Le Fattorie Casato Prime Donne a Montalcino e del Colle a Trequanda bandiscono la diciannovesima edizione del Premio Internazionale "Casato Prime Donne" 2017.

Commissione giudicatrice

DONATELLA CINELLI COLOMBINI

Presidente

ROSY BINDI

ANSELMA DELL'OLIO

ANNA PESENTI

STEFANIA ROSSINI

ANNA SCAFURI

DANIELA VIGLIONE

*Gli articoli giornalistici e i servizi televisivi o radiofonici che parteciperanno al concorso devono essere stati pubblicati o trasmessi, anche in internet, tra il 15 giugno 2016 e il 1° giugno 2017 e devono giungere alla segreteria del Premio entro il 16 giugno 2017 in 8 copie.
A tutti coloro che parteciperanno al concorso sarà inviato un omaggio di vini.*

La Premiazione avverrà il weekend del 16-17 Settembre 2017 a Montalcino.

Sezione Giornalistica

PREMIO "IO E MONTALCINO"

Per scrittori e giornalisti italiani o stranieri autori di articoli, libri, servizi televisivi o radiofonici o pagine web sul tema "Io e Montalcino", interpretazione personale anche in chiave fantastica e favolistica di Montalcino nei suoi aspetti storici, culturali, paesaggistici e agricoli.

PREMIO CONSORZIO DEL BRUNELLO DI MONTALCINO

Per giornalisti italiani o stranieri specializzati nel ramo vitivinicolo, autori di libri o articoli pubblicati su quotidiani o periodici d'informazione e cultura, o servizi televisivi o radiofonici o pagine web sul tema "Il Brunello e gli altri vini di Montalcino".

PREMIO "MONTALCINO, LA SUA STORIA, LA SUA ARTE, IL SUO VINO" DESCRITTI DA UNA DONNA

Per articoli, libri, servizi televisivi o radiofonici o pagine web, a firma femminile preferibilmente riferiti ai temi di difesa ambientale.

PREMIO FOTOGRAFICO SUL TEMA "GENTI E TERRE DEI VINI BRUNELLO E ORCIA"

Sarà premiata una fotografia pubblicata su libri, quotidiani, siti web o periodici editi dal 15 giugno 2016 al 1° giugno 2017, riguardante il territorio dei vini Brunello e Orcia nei loro aspetti artistici, paesaggistici, ambientali e produttivi.

Fra le foto in concorso la giuria del Premio selezionerà le 5 finaliste che verranno sottoposte al voto di una giuria virtuale attraverso l'uso di un'area riservata nel web. Le fotografie in concorso dovranno pervenire in 1 copia e in formato digitale alla segreteria del Premio entro il 15 giugno 2017. Gli autori delle cinque foto finaliste sono tenuti a consentire la divulgazione via internet, la pubblicazione e l'esposizione delle loro immagini nelle rassegne dedicate al premio.

A ciascuno dei vincitori sarà assegnato un premio di bottiglie di Brunello ed altri vini di Donatella Cinelli Colombini per un valore di euro 1.000,00 e di euro 1.500,00 più la disponibilità di un appartamento agriturismo nella Fattoria del Colle di Trequanda per una settimana durante l'anno 2018.

PREMIO "PRIMA DONNA" ASSEGNATO DAL PRESIDENTE DELLA GIURIA DONATELLA CINELLI COLOMBINI

Sarà premiata, a scelta della Giuria, una donna italiana o straniera che si è particolarmente distinta per coraggio ed eticità di comportamenti e che con il suo impegno ha valorizzato la presenza femminile nella società e nel lavoro. La vincitrice verrà scelta ad anni alterni nei settori della cultura, comunicazione e giornalismo, della politica e sociale.

Il premio è costituito da bottiglie di Brunello e di altri vini di Donatella Cinelli Colombini per un valore di euro 1.000,00 e da euro 2.000,00 più la disponibilità di un appartamento agriturismo nella Fattoria del Colle di Trequanda per una settimana nell'anno 2018.

Albo d'Oro

- 2000 Francesca Sanvitale - scrittrice
- 2001 Paola Capriolo - scrittrice
- 2002 Marta Morazzoni - scrittrice
- 2003 Carla Fracci - étoile della danza
- 2004 Kerry Kennedy - attivista dei diritti umani
- 2005 Congregazione delle Missionarie del S. Cuore di Gesù
- 2006 Volontarie del Telefono Rosa
- 2007 Frances Mayes - scrittrice
- 2008 Josefa Idem - atleta
- 2009 Ilaria Capua - virologa
- 2010 Samantha Cristoforetti - astronauta
- 2011 Carla Fendi-stilista di moda e mecenate della cultura
- 2012 Maria Carmela Lanzetta- Sindaco di Monasterace
- 2013 Linda Laura Sabbadini- Direttore del dipartimento di statistiche sociali e ambientali dell'Istat
- 2014 Sandra Savaglio - astrofisica
- 2015 Giuseppina Maria Nicolini- Sindaco di Lampedusa
- 2016 Chaimaa Fatih - Attivista per la pace



Premio Internazionale "Casato Prime Donne"